

N

Data, 10 LUG. 2003

Protocollo N°

(da citare nella risposta)

32891/50.07.51

Allegati N°

Oggetto Risposta a quesito su stranieri in via di regolarizzazione ex L. n. 189/2002 e L. n. 222/2002.  
Determinazione competenze oneri

Ai Signori Direttori Generali  
delle Aziende Unità Locali  
Socio Sanitarie del Veneto

LORO SEDI

Si segnala un quesito inoltrato alla scrivente Direzione volto a chiarire, relativamente ai soggetti che hanno avanzato domanda di regolarizzazione ai sensi della normativa statale richiamata in oggetto, come debbano essere considerate le posizioni di coloro i quali risultino dalla documentazione presentata, aver avviato l'iter per la regolarizzazione presso la Prefettura di una certa Provincia, mentre l'effettiva e abituale dimora ricade nel territorio di competenza di Azienda U.L.S.S., esterno a tale provincia, anche in altra regione.

A riguardo, premesso che come criterio discriminante come già avviene per extracomunitari regolari, si deve considerare l'effettiva e abituale dimora che in molti casi coincide col domicilio, tenuto conto che una volta regolarizzati sarà comunque tale Azienda U.L.S.S. a provvedere all'iscrizione al S.S.N., può verificarsi peraltro che ci siano dei soggetti che hanno presentato domanda di regolarizzazione presso la Prefettura di altra Provincia del Veneto o di altra Regione essendo ovviamente alle dipendenze di famiglie e/o ditte insistenti nel territorio rispettivamente della nostra Regione o di altra Regione, che per converso risultino dimoranti in territorio di competenza di un'(altra) U.L.S.S. veneta o di altra Regione (limitrofa).

In tali casi è doveroso che le Aziende U.L.S.S. coinvolte, anche se appartenenti ad altra Regione, verifichino reciprocamente se si è già provveduto all'iscrizione e concordino, definitivamente, l'iscrizione presso l'Azienda U.L.S.S. in cui insiste non tanto la Prefettura, la famiglia o la ditta alle cui dipendenze presta lavoro l'extracomunitario in via di regolarizzazione, ma dove è riscontrabile che la persona ha la effettiva e abituale dimora propria e dell'eventuale nucleo familiare.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE

~~Dr. Filippo Palumbo~~  
IL DIRIGENTE REGIONALE VICARIO

~~Dr. Giuseppe D'Emico~~

PM/is

(25-Quesito stranieri Ulss 12)

Servizio per le Attività Distrettuali

(Rif. ns. prot. n. 28845 del 17/06/2003)

Tel. 041 - 2793417 (3416 - 3490)

Fax 041 - 2793467

Direzione Regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari  
P.zzo Molin - S. Polo, 2514 - 30125 Venezia

